



DIOCESI DI
ORVIETO-TODI

Pastorale delle Vocazioni

 [vocationiorvietotodi](#)

 [Vocazioni Orvieto-Todi](#)

MONASTERO INVISIBILE



SCHEMA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI PER IL MESE DI DICEMBRE 2021

A cura dell'ufficio diocesano per la pastorale
delle vocazioni, in collaborazione con
il Monastero S. Chiara in Montecastrilli

*Nel nome del Padre
e del Figlio
e dello Spirito Santo.*

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO



*Spirito d'intelletto,
apri le mie orecchie
all'ascolto della Parola
così che in me il Verbo
si faccia vita della mia vita
e pegno della vita senza fine.*

*Fammi restare alla tua presenza,
concedimi d'innamorarmi
sempre più di Te
e dammi la grazia di portarti
fino gli estremi confini della terra,
perché ovunque si diffonda
il regno di Cristo.*

*Spiana la mia strada
così che giunga
alla contemplazione
della Trinità beata,
"amando la giustizia,
amando teneramente
e camminando umilmente
con il mio Signore". Amen*

BRANO BIBLICO DI RIFERIMENTO

Dal libro del profeta Isaia 29,17-24

Certo, ancora un po'
e il Libano si cambierà
in un frutteto
e il frutteto sarà considerato
una selva.
Udranno in quel giorno i sordi
le parole del libro;
liberati dall'oscurità e dalle tenebre,
gli occhi dei ciechi vedranno.
Gli umili si rallegreranno
di nuovo nel Signore,
i più poveri gioiranno nel Santo
d'Israele.
Perché il tiranno non sarà più,
sparirà l'arrogante, saranno
eliminati quanti tramano iniquità,
quanti con la parola rendono
colpevoli gli altri,
quanti alla porta tendono
tranelli al giudice e rovinano
il giusto per un nulla.
Pertanto, dice alla casa di
Giacobbe il Signore,
che riscattò Abramo:
"D'ora in poi Giacobbe
non dovrà più arrossire,
il suo viso non impallidirà più,
poiché vedendo i suoi figli
l'opera delle mie mani tra loro,
santificheranno il mio nome,
santificheranno il Santo di
Giacobbe e temeranno il Dio
d'Israele.
Gli spiriti traviati
apprenderanno la sapienza,
quelli che mormorano
impareranno la lezione".

COMMENTO

Il Signore viene a visitare il suo popolo nella pace. Lo accolgono coloro che bramano vedere il suo volto, vivere con il cuore che ascolta e con gli occhi spalancati per ricevere la luce del giorno e del mistero. Chi possiede questa disposizione interiore, sperimenta la salvezza, come è accaduto a Maria e a Giuseppe.

Tale opera di Dio è mediata da persone che a lui si affidano completamente, credono nella grazia e sono disponibili a mettere a servizio degli altri i doni ricevuti, quali: la fede, la docilità alla Parola e l'amore che scaturisce dall'amicizia con il Signore.

Maria, che contempliamo durante questo periodo, ci è modello e guida. Ci appare avvolta nel mistero del Verbo, parola incarnata, custodita con immenso amore nel suo grembo, che nel Natale donerà a tutta l'umanità.

Siamo, dunque, invitati a vivere l'Avvento uniti a tutta la Chiesa che attende la venuta del Signore Gesù e lo invoca incessantemente dicendo: «Vieni, Signore Gesù» (Ap 22,20), Maràna tha (1Cor 16,22)!

MEDITAZIONE PERSONALE

Per favorire la riflessione, suggeriamo di fare riferimento alle indicazioni che seguono e di sostare su di esse per un tempo adeguato.

- Cerca di capire il brano biblico soprattutto per come è stato spiegato e chiediti: «Cosa dice il brano in sé?».
- Concentrati sulla tua vita quotidiana, personale e/o familiare e prova a chiederti: «Il brano che ho letto cosa dice a me ed alla mia vita?».
- Quale sentimento prevale nel tuo cuore nel corso della meditazione?
- Cosa senti di dire a Dio dopo aver meditato sul brano?



INVOCAZIONI

In questo tempo di grazia, vogliamo elevare al Signore la nostra anima, per vegliare nell'attesa del suo ritorno e per predisporci ad accoglierlo non solo nel suo Natale, ma in tutti i giorni della nostra vita, preghiamo:

R. *Vieni, Signore Gesù.*

Vieni, Signore Gesù, come un amico a lungo atteso, per illuminare le nostre notti, per strapparci dalla solitudine, per darci la gioia di cercare te e di lasciarti cercare da te. Preghiamo. **R.**

Vieni, Signore Gesù, a donare speranza e pace a questo nostro mondo, martoriato dalle guerre, dalla violenza, dalla fame, da ogni forma di ingiustizia e sopraffazione. Preghiamo. **R.**

Vieni, Signore Gesù e proteggi le nostre famiglie minacciate nei loro valori fondamentali. Dona agli sposi l'amore reciproco, la grazia del perdono, la forza della testimonianza, il dono di acco-

gliere i figli e di educarli nella fede. Preghiamo. **R.**

Vieni, Signore Gesù. Visita la tua Chiesa con il dono di sante e numerose vocazioni al presbiterato, affinché il tuo gregge non patisca la fame della Parola, dei sacramenti e della testimonianza evangelica. Preghiamo. **R.**

Preghiamo per i catechisti, chiamati ad annunciare la parola di Dio: affinché ne siano testimoni con coraggio e creatività nella forza dello Spirito Santo. R.

Perché l'Avvento di fraternità, vissuto con gesti di condivisione, ci disponga ad accogliere il Signore Gesù, venuto nella povertà. Preghiamo. R.

(Le ultime due invocazioni sono fornite dall'Apostolato della preghiera).

Padre Nostro



PREGHIERA PER LE VOCAZIONI 2021

*A cura dell'ufficio nazionale
per la pastorale delle vocazioni
della C.E.I.*

Ti lodiamo Dio, **Padre buono**,
perché hai voluto la vita dell'uno
legata alla vita dell'altro;
creandoci a tua immagine
hai depositato in noi
questo anelito alla comunione
e alla condivisione:
ci hai fatti per Te
e per andare con Te
ai fratelli e alle sorelle,
dappertutto!

Ti lodiamo Dio, **Signore Gesù
Cristo**, unico nostro Maestro,
per esserti fatto figlio dell'uomo.
Ravviva in noi la consapevolezza
di essere in Te un popolo
di figlie e figli,
voluto, amato e scelto
per annunciare
la benedizione
del Padre verso tutti.

Ti lodiamo Dio, **Spirito Santo**,
datore di vita,
perché in ognuno di noi
fai vibrare la tua creatività.
Nella complessità
di questo tempo

rendici pietre vive,
costruttori di comunità,
di quel regno di santità
e di bellezza dove ognuno,
con la sua particolare vocazione,
partecipa di quell'unica armonia
che solo Tu puoi comporre.
Amen.

CONCLUSIONE

*La preghiera si conclude re-
citando la seguente formula,
mentre si fa il segno della
croce:*

Il Signore ci benedica, ci pre-
servi da ogni male e ci conduca
alla vita eterna. *Amen.*



RACCONTI DI VOCAZIONE

FRANCESCO BONO E MARIA ROSARIA DE ANGELIS

Farsi santi insieme

Per il mese di dicembre, nel quale si festeggia la Santa Famiglia di Gesù, proponiamo la storia di una coppia di sposi che ha vissuto l'ordinarietà della vita quotidiana nel più totale abbandono al Signore. Maria Rosaria, nata a Locri nel 1955, e Francesco Bono, nato a Lamezia Terme nel 1948,



si sposarono ad Assisi nella cripta di San Francesco il 7 ottobre 1978. Quando s'incontrarono a Locri, lei era una giovane studentessa in Medicina, già formata nel gruppo dell'Azione Cattolica parrocchiale, con il desiderio di vivere la professione medica come missione, a servizio degli altri. Francesco, anche lui appartenente alle fila dell'AC, era già un affermato medico specialista in anestesia, rianimazione e cardiologia, una professione che praticava con lo stesso spirito evangelico della futura moglie, accompagnando e

sostenendo i malati in fase terminale. Durante il loro fidanzamento emerse in entrambi un forte desiderio di santità, che espressero con forza, per intercessione di san Francesco, durante il loro matrimonio. Entrambi furono particolarmente attivi nella vita ecclesiale, lui come Presidente

diocesano dell'AC e lei come responsabile del Movimento dei Focolari nella Locride, mettendo al primo posto, nella loro vita, Dio e condividendo i loro diversi carismi per la crescita e l'edificazione della loro famiglia, alquanto numerosa. I primi due figli, Pasquale e Teresa, nacquero prima del conseguimento della laurea in Medicina di mamma Maria Rosaria, poi arrivarono gli altri tre, Giuseppe, Carlo Maria e Francesco. Impegnati come marito e moglie nella pastorale familiare, non ebbero il tempo di rea-

lizzare il loro progetto comune, per la morte prematura di lui, avvenuta il 6 aprile 1996 su una pista da sci. Dopo la morte del marito e la nascita del quinto figlio, Maria Rosaria visse con fede il dolore della perdita e proseguì nel suo lavoro e nel suo impegno ecclesiale, fino alla scoperta di un



tumore al pancreas e alla morte avvenuta il 15 dicembre del 2000. Particolarmente significative sono le parole espresse durante la malattia: «Dovessi lasciare un testamento direi: amare Gesù Abbandonato, non a parole, ma sempre più, sempre meglio e concretamente». Attualmente è stato aperto il processo per la loro beatificazione e quindi sono stati dichiarati Servi di Dio.

FONTI:

<http://>

www.santiebeati.it

AVVISO

✓ Dal 27 al 30 dicembre, presso il Pontificio Seminario Regionale di Assisi, sono in programma gli Esercizi Spirituali diocesani per giovani (a partire dai 17 anni). Invitiamo cortesemente tutti i fedeli a pubblicizzare l'iniziativa e a sostenerla nella preghiera.

Per maggiori dettagli o adesioni, fare riferimento alla pagina web dell'ufficio per la pastorale delle vocazioni, che si trova sul sito www.diocesiorvietotodi.it o contattare don Luca Castrica (3498808354).

SUGGERIMENTI PER IL MONASTERO INVISIBILE

Il monastero invisibile potrebbe essere migliorato? Hai suggerimenti a riguardo? Per eventuali proposte, contatta l'ufficio per la pastorale delle vocazioni, tramite posta elettronica (vocazioni.diocesiorvietotodi@gmail.com) o telefono (3498808354). Grazie!

**PREGHIERA
DIOCESANA
PER LE VOCAZIONI
2021**

L'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni ha composto una preghiera per le vocazioni da recitare in occasione di ogni incontro, riunione e celebrazione ecclesiale.

L'orazione, che può essere recitata anche singolarmente, viene riportata a lato.

Invitiamo tutti gli aderenti a ricorrervi ed a diffonderla.

*Il testo
è scaricabile
anche dal sito
della diocesi.*



*Padre nostro che sei nei cieli
e che ci ascolti
al di là di ogni nostro merito
e desiderio,
effondi sulla tua amata
Chiesa, che è in Orvieto-Todi,
il tuo Santo Spirito
e suscita in lei sante vocazioni.*

*Donaci sante famiglie,
immagine dell'amore
che unisce Cristo, tuo figlio,
alla sua Chiesa.*

*Donaci santi consacrati
che mostrino a quale beata
speranza siamo chiamati.*

*Donaci santi presbiteri
e santi diaconi,
che rendano presente il tuo Figlio
in mezzo al tuo popolo,
bisogno di salvezza,
guida e nutrimento.*

*Dona ai nostri giovani la gioia e
il coraggio di aderire,
senza indugio,
al progetto che stai
proponendo personalmente
a ciascuno di loro.*

*Te lo chiediamo per Cristo
nostro Signore.*

Amen.